

# COMUNE DI VIVARO ROMANO

## PROV. DI ROMA

### ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2016-2018.**

Numero **48** del **29.10.2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 13.00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.  
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>MEZZAROMA FRANCESCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>SFORZA BEATRICE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>SFORZA MARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>PRESENTE</b>

ne risultano presenti n.03 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor **MEZZAROMA** Francesco in qualità di **SINDACO** assistito dal Segretario Signor **LOFFREDO** Pasquale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell' Uff. Tecnico

**Arch. Romolo CRESCENZI**

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Serv. Finanziario

**Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO**

Per quanto concerne la regolarità AMMINISTRATIVA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell' Area Amministrativa

**Dott.ssa Beatrice SFORZA**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che;**

- nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2016-2018;
- gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;
- siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera di parità;
- con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:
  1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
  2. agli orari di lavoro;
  3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
  4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

**Considerato che** la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

**Vista** la proposta di piano di azioni positive per il periodo 2016/2018 predisposto dal competente servizio personale;

**Preso Atto** della precedente delibera di Giunta comunale con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle pari opportunità triennio 2015/2017;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, pareri che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese:

## DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di adottare il **Piano di Azioni Positive triennio 2016/2018** tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, come di seguito si riporta:

**Azioni positive previste nel triennio 2016/2018**

Le politiche del lavoro adottate nel Comune di Vivaro Romano negli anni precedenti (flessibilità dell'orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente.

I dati sotto riportati dimostrano come l'accesso all'impiego nel Comune di Vivaro Romano da parte delle donne non incontri ostacoli. Analogamente non sembrano ravvisarsi particolari ostacoli alle pari opportunità nel lavoro.

Le posizioni gerarchiche di livello dirigenziale e non dirigenziale non evidenziano divari significativi tra generi e comunque non certamente tali da richiedere l'adozione di misure di riequilibrio.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente raffronto:

Categoria	Donne	Uomini	Totale
Cat. D	0	0	0
Cat. C	1 (50%)	1 (50%)	2
Cat. B	1 (50%)	1 (50%)	2
Cat. A	1 (100%)	0	1
			Totale 5

Il piano delle azioni positive, pertanto, più che a riequilibrare la presenza femminile nelle posizioni apicali, sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

**Per il triennio 2016/2018 si prevedono le seguenti azioni positive:**

**I. Nuovo Orario di lavoro**

L'Ente articola l'orario di lavoro dei propri servizi su 6 giorni settimanali.

**II. Mantenimento dell'orario di lavoro flessibile,**

ove richiesto dai dipendenti da autorizzarsi in conformità alla normativa pro-tempore vigente, nella totalità dei servizi comunali;

**III. Formazione in orario di lavoro e svolta in sede.**

Il piano di formazione dell'Ente prevede già che la formazione obbligatoria e l'aggiornamento professionale concordato siano svolti in orario di lavoro.

**IV. Formazione finalizzata alla motivazione della carriera:**

su eventuale richiesta delle RSU il Comune si impegna ad organizzare specifici corsi di motivazione alla carriera riservati ai dipendenti.

**V. Valutazione delle prestazioni e dei risultati:**

tra i vari criteri non è prevista la valutazione delle disponibilità ad effettuare orari di lavoro particolari, al di fuori delle fasce individuate per la generalità dei dipendenti, che possono interferire con impegni parentali. Con ciò si intende prevenire la valutazione di criteri che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica.

**VI. Prevenzione mobbing:**

i provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente

motivati. In particolare, quando non richiesta dalla lavoratrice/lavoratore, la mobilità tra servizi diversi deve essere motivata da ragioni organizzative ovvero da ragioni di legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi.

**VII. Congedi parentali:**

l'Ente è impegnato non solo ad applicare puntualmente la vigente normativa, ma ad informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa.

**VIII Molestie sessuali:**

l'Ente s'impegna a realizzare tutte le iniziative, anche di tipo formativo, volte a prevenire molestie sessuali sui luoghi di lavoro, definite d'intesa con le R.S.U.

**IX Attuazione del Piano**

L'Amministrazione Comunale informerà le RSU impegnandosi a rispettare i tempi e i modi d'attuazione del presente piano. S'impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione. L'Amministrazione Comunale s'impegna altresì a provvedere al controllo *in itinere* del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

- 3) Di dare mandato agli uffici comunali di porre in essere tutti gli atti amministrativi di gestione consequenziali alla presente delibera;
  - 4) Di trasmettere copia della presente alla RR.SS.UU. competenti, nonché all'Organo di Valutazione;
  - 5) Di pubblicare la presente sul Sito Web Comunale-Sezione Trasparenza Valutazione e Merito- Dati relativi al personale;
- Indi, con separata votazione favorevole all'unanimità

**DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo nr. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali"

Delibera n. 48 del 29.10.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
DOTT. MEZZAROMA Francesco

Il Segretario Comunale  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano [www.comunevivaroromano.it](http://www.comunevivaroromano.it) di questo Comune dal giorno 30.10.2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 30.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

### **CERTIFICATO ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 29.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---